



La stagione dell'Ente Manifestazioni Torinesi
Sagezza 20 GIUGNO 1961

«Virginia» di Alfieri ai Giardini Reali

Sarebbe auspicabile che nella zona vicino al teatro all'aperto si disciplinasse il traffico

Questa sera, in anteprima ad inviti e domani sera in normale «première», andrà in scena al Teatro all'Aperto dei Giardini Reali, «Virginia» di Vittorio Alfieri. E' questo il primo spettacolo allestito dall'Ente Manifestazioni Torinesi, che si è giovato della collaborazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani di Asti.

Spettacolo di livello eccezionale, senza dubbio, sia per la validità poetica e morale del testo alfieriano, sia per la partecipazione di attori di nome. La regia è stata affidata a Gianfranco De Bosio, direttore dello «Stabile» di Torino e aiuto-regista è Franco Parenti, che — quest'anno — si è già segnalato alla critica e al pubblico torinese con il «Grande coltello» di Clifford Odets.

Gli attori prescelti da De Bosio per «Virginia» sono Giulio Bosetti, noto al pubblico teatrale e a quello televisivo, Maria Fabbri, Gabriella Giacobbe, Renzo Giovampietro, Gualtiero Rizzi e O. Guerrini. Le scene ed i costumi sono di Guglielminetti.

L'eccezionalità dello spettacolo è attestata dalle innumerevoli richieste e prenotazioni giunte in questi giorni all'Ente Manifestazioni Torinesi: il 29 giugno, per esempio, una foltissima delegazione della città di Asti (oltre 1800 persone) arriveranno a Torino per assistere allo spettacolo alfieriano. La delegazione sarà guidata dal sindaco, dal prefetto e da altre autorità astigiane. E' forse la prima volta che una città si muove per «andare a teatro»: è quindi un caso degno di essere segnalato e che indubbiamente attesta la serietà con cui hanno lavorato l'Ente Manifestazioni Torinesi, la direzione dello «Stabile» e quanti hanno cooperato all'allestimento della tragedia alfieriana.

Il Teatro all'Aperto dei Giardini Reali, accogliente, attrezzatissimo e acusticamente perfetto, ha tuttavia un «handicap». «Handicap» che può essere tuttavia facilmente elimi-

nato, purché le autorità torinesi prendano a cuore il problema. Purtroppo, il rumore del traffico che viene da corso Regina può seriamente danneggiare lo spettacolo. Può verificarsi, infatti, che i rumori dei mezzi più pesanti o dei veicoli acusticamente più avvertibili a distanza, intacchino la nitidezza della recitazione. Sarebbe dunque opportuno che si cercasse di limitare e di disciplinare il traffico nelle zone limitrofe ai Giardini Reali o che, perlomeno, si rallentasse la marcia degli automezzi in transito al corso Regina. Sarebbe sufficiente, in sostanza, disporre nelle ore di spettacolo uno speciale servizio d'ordine, così come avviene in tutte le città dove si rappresentano spettacoli all'aperto, da Milano a Firenze in piazza della Signoria, da Spoleto a Perugia, da Verona ad Assisi. Da molte parti si osserva che le limitazioni di traffico vengono normalmente imposte per il passaggio d'una corsa ciclistica o per una parata militare; non apparirebbe dunque eccessiva una disposizione analoga per uno spettacolo teatrale di alto livello culturale come quello che debutterà stasera ai Giardini Reali.

Sempre a cura dell'Ente Manifestazioni Torinesi, mercoledì e giovedì sera all'Auditorium il maestro Herbert Von Karajan dirigerà l'Orchestra Filarmonica di Berlino in musiche di Beethoven, Bach, Wagner e Brahms.